

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AMBITO SCOLASTICO

Il giorno 1 agosto 2024 è entrato in vigore il Regolamento UE 2024/1689 (IA ACT) <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai>, ma sarà pienamente applicabile in modo graduale fino al 2 agosto 2026. Diverse parti del regolamento entreranno in vigore in date specifiche: i divieti e gli obblighi di alfabetizzazione sono effettivi dal 2 febbraio 2025, mentre le norme per i modelli di IA per scopi generali e la governance sono applicabili dal 2 agosto 2025. L'applicazione completa di tutte le disposizioni è prevista per il 2 agosto 2026. L'AI Act, o Regolamento sull'intelligenza artificiale, è una proposta della Commissione Europea che mira a stabilire un quadro normativo per l'uso e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale nell'Unione Europea. Queste disposizioni riguardano principalmente i divieti su pratiche di IA considerate troppo rischiose per i diritti fondamentali e l'obbligo di alfabetizzazione sull'IA. L'obiettivo è promuovere l'innovazione nell'IA, garantendo al contempo la sicurezza, la trasparenza e il rispetto dei diritti fondamentali.

Sommario

Premessa normativa	3
Art. 1 – Finalità	4
Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione	4
Art. 3 – Principi generali di utilizzo	4
Uso da parte del personale scolastico	4
Art. 4 – Uso da parte dei docenti	4
Art. 5 – Uso amministrativo e gestionale	5
Art. 6 – Formazione del personale	5
Art. 7 – Responsabilità e sanzioni	5
Uso da parte degli studenti	5
Art. 9 – Limitazioni d'età	5
Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso	5
Privacy, sicurezza e rischi	6
Art. 11 – Protezione dei dati	6
Art. 12 – Valutazione dei rischi	6
Art. 13 – Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati	6
Accountability:	7
Mitigazione dei rischi:	7
Art. 14 – Misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati a scuola	7
Art. 15 - Misure Disciplinari e Sanzioni per l'Uso Improprio dell'IA	7
Art. 16 – Monitoraggio e aggiornamento	8
Art. 17– Entrata in vigore	8
Art.18 Clausola di salvaguardia	8
PRIVACY - INFORMATIVA DATI PERSONALI - IA	9

Premessa normativa

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689(AI Act), e in particolare l'articolo 4, secondo cui "i fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale, nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, tenendo conto delle competenze tecniche, dell'esperienza, della formazione e del contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, nonché delle persone o dei gruppi di persone sui quali i sistemi di IA devono essere applicati".

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo regolamento, per «deployer» si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, inclusi autorità pubbliche, agenzie o altri organismi, che utilizza un sistema di IA sotto la propria responsabilità, salvo nel caso in cui l'uso avvenga a fini puramente personali e non professionali.

RITENUTO necessario disciplinare l'utilizzo etico, sicuro e trasparente dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle normative europee e nazionali vigenti.

VISTE le Linee guida IA - Quadro di riferimento per l'uso dell'intelligenza artificiale a scuola emanate dal MIM.

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per quanto di rispettiva competenza,

vengono emanati i seguenti:

Principi fondamentali

- Approccio antropocentrico: l'IA deve supportare la crescita e l'apprendimento, senza sostituire l'impegno umano, la creatività o il pensiero critico.
- Supervisione umana: ogni decisione rilevante rimane in capo alle persone, in particolare nelle attività di valutazione;
- Trasparenza e proporzionalità del rischio: l'utilizzo dell'IA deve essere basato su un approccio proporzionato al livello di rischio, in coerenza con l'AI Act. I sistemi a "rischio limitato" devono garantire la trasparenza, informando chiaramente l'utente che sta interagendo con un sistema automatizzato.
- Equità e non discriminazione: prevenzione e correzione di bias algoritmici, accesso universale;
- Tutela dei dati personali: l'uso dell'IA deve essere conforme al GDPR (reg. UE 679/2016), utilizzando dati esclusivamente se strettamente necessari e preferibilmente in forma anonimizzata. È vietato l'uso di sistemi di riconoscimento delle emozioni o di altri strumenti invasivi.
- Minimizzazione e pseudonimizzazione: è fatto divieto assoluto di inserire dati personali identificativi nei sistemi di IA; devono essere utilizzati solo pseudonimi o dati non riconducibili a soggetti reali.
- Sostenibilità: scelte tecnologiche ponderate, evitando sprechi di risorse;
- Responsabilità individuale: ogni operatore è personalmente responsabile dell'uso che fa degli strumenti di IA. L'Istituzione scolastica declina ogni responsabilità in caso di utilizzi impropri o contrari al regolamento.

Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento, **che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto dell'Istituto IISS SCIASCIA e BUFALINO**, disciplina l'uso dell'**Intelligenza Artificiale (IA)** all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di garantirne un impiego **etico, responsabile e pienamente conforme** alla normativa vigente.

Gli obiettivi principali sono:

- tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali;
- fornire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione amministrativa;
- promuovere la formazione di personale e studenti sull'uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi di plagio, manipolazione o distorsione algoritmica (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

- a. Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con diversi livelli di autonomia.
- b. Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di apprendimento automatico (machine learning), modelli linguistici (LLM) o sistemi di generazione multimediale.
- c. Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale ATA) che utilizzi strumenti di IA all'interno della scuola.
- d. Il regolamento si applica a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie in relazione alle attività scolastiche e amministrative.

Art. 3 – Principi generali di utilizzo

- a. L'uso dell'IA deve essere improntato alla trasparenza, sicurezza e tutela della persona.
- b. L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
- c. L'adozione degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.
- d. È vietato ogni uso dell'IA che generi discriminazioni o pregiudizi.
- e. L'utilizzo è consentito solo per piattaforme conformi al GDPR, l'elenco delle stesse verrà elaborato a seguito di procedura tecnica di conformità e secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 3, e dagli artt. 13 e 14, del presente regolamento.
- f. L'elenco potrà essere aggiornato periodicamente a cura dell'Istituto, sentito il DPO.

Uso da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

- a. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell'attività didattica, nel rispetto delle finalità educative e della normativa vigente.
- b. L'IA può essere impiegata per la personalizzazione dell'insegnamento, l'elaborazione di materiali, ma non può sostituire la valutazione autonoma del docente.
- c. L'automatizzazione totale delle correzioni senza supervisione umana è vietata.
- d. Ogni utilizzo deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali e le limitazioni d'età indicate dai fornitori.
- e. L'adozione di nuovi strumenti deve essere coerente con il PTOF e approvata dagli organi competenti.
- f. È vietato imporre costi aggiuntivi alle famiglie per l'uso di piattaforme di IA.

Art. 5 – Uso amministrativo e gestionale

- a. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per ottimizzare processi organizzativi, nel rispetto del GDPR.
- b. Le decisioni automatizzate con effetti diretti su personale o studenti devono sempre prevedere una revisione umana.
- c. Gli atti e i documenti generati con IA restano sotto la piena responsabilità della persona fisica che li utilizza.

Art. 6 – Formazione del personale

- a. L'Istituto promuove percorsi di formazione sull'IA rivolti a docenti, personale ATA e studenti.
- b. I corsi riguarderanno:
 - l'uso etico e sicuro dell'IA;
 - la protezione dei dati personali;
 - la prevenzione del plagio e dell'abuso.

Art. 7 – Responsabilità e sanzioni

- a. L'uso improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari.
- b. È vietato l'impiego dell'IA per attività di sorveglianza o raccolta di dati sensibili non autorizzate.

Uso da parte degli studenti

Art. 8 – Uso didattico

- a. È vietato l'utilizzo dell'IA da parte degli studenti, salvo autorizzazione da parte del personale docente e per finalità didattiche ben esplicitate che non devono consentire il trattamento (art.4 Reg. UE 679/2016) di dati personali di persone fisiche.
- b. Gli studenti una volta autorizzati, possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per fini formativi e sotto la supervisione dei docenti.
- c. È vietato l'utilizzo dell'IA per automatizzare verifiche o elaborati, salvo autorizzazione.

Art. 9 – Limitazioni d'età

- a. L'utilizzo dei sistemi di IA deve rispettare le soglie d'età indicate dai fornitori e dalle normative ministeriali.
- b. Per gli studenti minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori o tutori.

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso

- a. Usare l'IA in modo trasparente e responsabile, citando il suo uso nei propri elaborati e escludendo dalla chat contenuti protetti da copyright;
- b. Non affidarsi passivamente agli output dell'IA ma rielaborarli criticamente, controllarli e testarli (attendibilità e autenticità). Gli studenti restano responsabili, anche sul piano disciplinare, dei materiali da loro prodotti con gli strumenti di IA;
- c. Svolgere le verifiche in classe o i compiti a casa senza l'ausilio dell'IA, salvo che il suo uso non sia concesso dai docenti stessi, in tal caso lo studente dichiarerà l'utilizzo dell'IA come concesso dal docente.
- d. Rispettare, in ogni situazione, le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico.
- e. Per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA), l'uso personalizzato dell'IA può essere previsto nel PDP/PEI (es. sintesi vocale, supporto alla lettura, creazione di mappe concettuali, esercizi personalizzati).
- f. L'omissione e la violazione di quanto indicato negli articoli precedenti configura plagio e comporta provvedimenti disciplinari.

g. I docenti definiscono criteri chiari per distinguere l'uso corretto da quello improprio. Esempi di uso corretto:

- chiarimenti, sintesi e ripasso di argomenti studiati
- supporto per una verifica degli apprendimenti
- feedback sul lavoro svolto allo scopo di individuare le aree di miglioramento

Esempi di uso scorretto:

- completamento automatico di verifiche o compiti assegnati
- copia passiva di testi generati dall'IA
- mancata indicazione dell'uso dell'IA

Privacy, sicurezza e rischi

Art. 11 – Protezione dei dati

- Tutti gli strumenti di IA devono rispettare le disposizioni del GDPR.
- È vietato utilizzare sistemi che trattino dati biometrici o sensibili.
- Ogni strumento di IA deve essere preventivamente sottoposto ad una valutazione di compliance da parte del DPO, il personale scolastico proponente l'utilizzo di strumenti di IA dovrà fornire relazione con cui si espliciti lo strumento di IA che si vuole adottare definendo in maniera puntuale l'ambito (didattico/amministrativo) e le modalità di impiego e di utilizzo; inoltre **sarà onere del personale proponente lo strumento di IA accompagnare l'istanza con adeguata documentazione tecnica** (Informativa privacy dello strumento di IA, il DPIA dell'IA, manuale di utilizzo ed ogni più puntuale informazione che possa consentire una valutazione di compliance da parte del DPO).
- È vietata la condivisione di credenziali personali o scolastiche.
- È vietato l'inserimento di dati personali o sensibili negli strumenti di IA.
- Accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione. Gli account istituzionali, ove disponibili, devono essere preferiti agli account personali.
- Ove disponibile e, se previsto dallo strumento, evitare che i dati e le informazioni fornite durante l'utilizzo possano essere utilizzati al fine di addestrare e migliorare lo strumento di IA.

Art. 12 – Valutazione dei rischi

- L'introduzione dell'IA richiede la revisione del DVR con riferimento a:
 - rischi di stress lavoro-correlato;
 - cybersecurity e protezione dei dati.
- Il DVR è aggiornato periodicamente dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il RSPP.

Art. 13 – Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati

L'istituto si impegna a trattare i dati personali di studenti, famiglie e personale nel rispetto della normativa europea (GDPR) e nazionale. Questo include la liceità, correttezza, minimizzazione e sicurezza del trattamento.

L'istituto effettua una Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) in conformità all'art. 35 del GDPR ogni volta che un trattamento di dati personali, come l'introduzione di nuovi strumenti digitali, procedure o sistemi di sorveglianza, può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati. L'obiettivo è identificare e mitigare preventivamente i rischi per la privacy. Il DPIA, o Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati, è una procedura che le organizzazioni devono effettuare quando un trattamento di dati personali può comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. (es. utilizzo dell'intelligenza artificiale)

È uno strumento previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Reg. UE 679/2016) che serve a identificare e ridurre i rischi associati al trattamento, dimostrando al contempo la conformità al regolamento.

Il DPIA, o Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati ci consente di:

Accountability:

Aiutare il titolare del trattamento e tutti i soggetti autorizzati a trattare dati personali nella sua organizzazione a essere responsabile delle proprie azioni e a dimostrare che sta rispettando le normative sulla privacy.

Mitigazione dei rischi:

Permette di valutare la necessità, la proporzionalità e i rischi di un trattamento e di definire le misure appropriate per ridurli.

Art. 14 – Misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati a scuola

In conformità con l'AI Act, l'istituto adotta le seguenti misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati:

- a) Ogni sistema IA viene sottoposto a una valutazione per identificare e mitigare i rischi legati alla protezione dei dati.
- b) I fornitori delle piattaforme IA devono garantire la trasparenza sul funzionamento degli algoritmi, inclusa la spiegabilità delle decisioni prese dal sistema.
- c) Implementazione di meccanismi di autenticazione avanzata, come Multi-Factor Authentication (MFA), per prevenire accessi non autorizzati.
- d) Utilizzo di controlli basati sui ruoli (Role-Based Access Control - RBAC) per limitare l'accesso ai dati solo al personale autorizzato.
- e) Applicazione di politiche di rate limiting sulle API per prevenire sovraccarichi intenzionali del sistema.
- f) Monitoraggio continuo delle attività del sistema IA per rilevare anomalie o tentativi di intrusione.
- g) I sistemi IA utilizzati sono conformi alle normative europee (GDPR e AI Act), garantendo che i dati personali non vengano utilizzati per addestrare modelli IA senza consenso esplicito.

Art. 15 - Misure Disciplinari e Sanzioni per l'Uso Improprio dell'IA

1. Violazioni e Uso Improprio

L'uso dell'Intelligenza Artificiale è considerato improprio e, pertanto, soggetto a sanzioni disciplinari, nei seguenti casi (l'elenco non è esaustivo):

- a) **Plagio e Frode Accademica:** Utilizzo di strumenti di IA per la produzione totale o parziale di compiti, elaborati, relazioni o verifiche, senza la preventiva autorizzazione o l'esplicita dichiarazione del loro impiego, configurando in tal modo atti di **plagio o frode** (ai sensi dell'Art. Y, comma Z del presente Regolamento).
- b) **Violazione della Privacy:** Utilizzo di sistemi di IA per elaborare, divulgare o accedere a **dati personali** (propri o di terzi, inclusi compagni, docenti e personale scolastico) in violazione delle normative vigenti (es. GDPR) e delle indicazioni fornite dalla scuola.
- c) **Creazione di Contenuti Inappropriati:** Generazione e diffusione tramite IA di contenuti **offensivi, discriminatori, violenti, diffamatori** o che ledano l'immagine, la dignità o la reputazione dell'Istituto e della comunità scolastica.
- d) **Danneggiamento di Sistemi:** Utilizzo di strumenti di IA per tentare di bypassare le misure di sicurezza, accedere a sistemi non autorizzati o arrecare danni alle infrastrutture informatiche

dell'Istituto.

2. Procedura e Applicazione delle Sanzioni (Studenti)

Gli atti di cui al comma 1, se commessi dagli **studenti**, costituiscono una **grave violazione dei doveri** previsti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La scuola valuterà la gravità e la recidività della condotta. In base alla gravità, si applicheranno le sanzioni disciplinari graduate previste dal Regolamento

(Ad esempio: **Ammonizione scritta** in caso di plagio, l'elaborato o la prova valutata come frutto di uso fraudolento dell'IA sarà ritenuta **nulla**, con conseguente attribuzione della votazione **non sufficiente**)

3. Personale Scolastico e Altri Utenti

Qualsiasi violazione del presente Regolamento commessa dal personale scolastico sarà valutata dal Dirigente Scolastico e, ove necessario, deferita alle autorità competenti per i provvedimenti di responsabilità disciplinare, civile e penale previsti dalla normativa vigente. Gli utenti esterni che accedono ai sistemi o ai servizi dell'Istituto e che violino le disposizioni del presente Regolamento saranno immediatamente esclusi dall'utilizzo dei sistemi e perseguiti nelle sedi competenti.

Art. 16 – Monitoraggio e aggiornamento

- a. Il regolamento sarà oggetto di revisione periodica in base all'evoluzione normativa e tecnologica.
- b. Il Dirigente Scolastico, con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, ne verifica l'efficacia e propone eventuali modifiche.

Art. 17– Entrata in vigore

- a. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.

Art.18 Clausola di salvaguardia

- a. Le disposizioni del presente regolamento si applicano fatti salvi i diritti, le prerogative e le garanzie previste dalla normativa nazionale ed europea vigente, dai contratti collettivi, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dagli atti di autonomia dell'Istituto e da eventuali ulteriori disposizioni di legge o regolamenti specifici in materia.

PRIVACY - INFORMATIVA DATI PERSONALI - IA

Informativa Privacy per l'Utilizzo di Sistemi di Intelligenza Artificiale nell'Istituto Scolastico

Art. 13 Regolamento UE 2016/679 GDPR

Introduzione

Questa informativa è rivolta agli utilizzatori delle IA all'interno dell'istituto scolastico e descrive le misure adottate per garantire la protezione dei dati personali nell'utilizzo di piattaforme educative basate sull'intelligenza artificiale (IA). L'istituto si impegna a rispettare il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e l'AI Act dell'Unione Europea per assicurare un trattamento sicuro, trasparente ed etico dei dati. L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte dell'Istituto avviene nel rispetto anche delle *Linee guida sull'Intelligenza Artificiale per le Pubbliche Amministrazioni* pubblicate da AGID, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei diritti fondamentali, la trasparenza algoritmica e l'affidabilità dei sistemi impiegati.

Base giuridica e Finalità del Trattamento dei Dati

Il trattamento dei dati personali per finalità educative tramite sistemi di IA può avvenire, a seconda dei casi, sulla base del consenso dell'interessato (o dei genitori/tutori, se minore), oppure – laddove previsto dalla normativa – nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso alla funzione educativa dell'Istituto, in conformità all'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per:

- Personalizzare l'esperienza educativa attraverso strumenti basati su IA.
- Monitorare i progressi scolastici e fornire feedback personalizzati.
- Garantire la sicurezza digitale e fisica degli interessati tramite sistemi di analisi avanzata.

Tipologia di Dati Raccolti

I dati raccolti includeranno:

- Informazioni identificative (nome, cognome, classe).
- Risultati scolastici e interazioni con le piattaforme educative.
- Eventuali dati tecnici necessari per il funzionamento delle piattaforme (es. log di accesso).

Non verranno raccolti dati appartenenti a categorie particolari (sensibili o biometrici) senza consenso esplicito.

Misure di Sicurezza Applicate

In conformità con l'AI Act, l'istituto adotta le seguenti misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati:

- Ogni sistema IA viene sottoposto a una valutazione per identificare e mitigare i rischi legati alla protezione dei dati.
- I fornitori delle piattaforme IA devono garantire la trasparenza sul funzionamento degli algoritmi, inclusa la spiegabilità delle decisioni prese dal sistema.
- Implementazione di meccanismi di autenticazione avanzata, come Multi-Factor Authentication (MFA), per prevenire accessi non autorizzati. Utilizzo di controlli basati sui ruoli (Role-Based Access Control - RBAC) per limitare l'accesso ai dati solo al personale autorizzato.
- Applicazione di politiche di rate limiting sulle API per prevenire sovraccarichi intenzionali del sistema.
- Monitoraggio continuo delle attività del sistema IA per rilevare anomalie o tentativi di intrusione.
- I sistemi IA utilizzati sono conformi alle normative europee (GDPR e AI Act), garantendo che i dati personali non vengano utilizzati per addestrare modelli IA senza consenso esplicito.

L'Istituto mantiene un registro interno aggiornato dei sistemi di Intelligenza Artificiale utilizzati, contenente i dati identificativi e d'uso di ogni IA autorizzata. Il personale scolastico coinvolto nell'utilizzo dei sistemi IA riceve adeguata formazione sui rischi legati al trattamento dei dati personali, sulla gestione sicura delle piattaforme IA e sui principi di etica digitale.

L'Istituto, prima dell'introduzione di ogni sistema di Intelligenza Artificiale che comporti un trattamento sistematico o su larga scala di dati personali, effettua una *Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)*, in conformità all'art. 35 del GDPR, allo scopo di valutare i rischi e le misure mitigative più idonee.

Destinatari dei Dati

I dati non saranno comunicati a terzi, i dati verranno a conoscenza dei fornitori delle tecnologie utilizzate per l'uso delle IA (chatbot).

I fornitori di sistemi IA sono nominati *Responsabili esterni del trattamento* ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'Istituto verifica che tali soggetti garantiscano:

- il rispetto delle normative europee in materia di protezione dei dati;
- la tracciabilità delle operazioni effettuate sui dati;
- la possibilità di audit periodici sui sistemi e sulle modalità di trattamento.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità educative e saranno cancellati o anonimizzati al termine della presenza dell'interessato all'interno della scuola.

Trasferimento dati extra UE

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea o tramite accordi tra stati quali il "Data Privacy Framework".

Utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati

L'istituzione scolastica non utilizza sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati. In ogni caso, l'Istituto garantisce che nessuna decisione avente effetti significativi sull'interessato venga presa in modo completamente automatizzato. Gli utenti hanno sempre il diritto di ottenere l'intervento umano, esprimere la propria opinione e contestare la decisione.

Principi Etici

L'Istituto si impegna a utilizzare sistemi IA che rispettino i principi di *non discriminazione, equità, inclusività e diversità*, adottando misure per rilevare e mitigare eventuali bias algoritmici, anche mediante il monitoraggio periodico delle prestazioni del sistema e il coinvolgimento dei referenti scolastici.

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ricevere spiegazioni trasparenti sul funzionamento delle piattaforme IA.

Gli interessati possono esercitare i seguenti diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del RGPD (Diritti degli interessati) e della normativa nazionale rivolgendosi al titolare del trattamento o scrivendo al Rpd al seguente indirizzo: dpo@info-studio.it

FORMULA DI CONSENSO

I sottoscritti (Nome e cognome dei genitori e/o tutori) In qualità di esercenti la responsabilità genitoriale dello
studente (Nome e cognome del minore)nato/a

il/..... /

, a

..... prov. (...) avendo letto e compreso l'informativa privacy su uso IA, esprimono il proprio consenso per
l'utilizzo dei dati personali del suddetto/a alunno/a per i trattamenti previsti dall'informativa.

GENITORE/TUTORE

Nome

.....

Cognome

.....

Nato/a il/...../...

a

GENITORE/TUTORE

Nome

.....

Cognome

.....

Nato/a il/...../...

a

Luogo Data: / /

Firma/e leggibili

.....

IN CASO DI FIRMA DI UN SOLO GENITORE

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara che l'altro genitore del bambino è a conoscenza e in
accordo con quanto dichiarato e richiesto con il presente modulo. Alla luce delle disposizioni del Codice civile in materia di filiazione, la scelta, rientrando
nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori. Qualora sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque
condivisa. La scuola si riserva di effettuare verifiche a campione sulla veridicità della dichiarazione, in conformità all'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Firma
Genitore/Tutore

.....